



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA E TURISMO

SERVIZIO CULTURA

Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo Accordo di programma MiC-Comune di Napoli

Premesso che

La tutela dei beni culturali, la promozione e la organizzazione delle attività culturali, anche con particolare attenzione allo spettacolo, si collocano tra i principali obiettivi di crescita civile, sociale ed economica della nostra comunità e rappresentano interessi pubblici essenziali, tutelati dalla Costituzione e dai Trattati internazionali;

In coerenza con il DUP 2021 – 2023, la programmazione culturale dell'Ente non viene più percepita come una serie di eventi, ma come sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, mediante una pianificazione delle azioni e una programmazione a medio e lungo termine con la realizzazione di "eventi di rilevanza culturale nazionale e internazionale", al fine di consolidare e stabilizzare l'offerta culturale cittadina e renderla competitiva sul piano dell'attrattività turistica;

Con decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 430 recante "Riparto maggiori risorse disponibili a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo" e, in particolare, con l'articolo 1, è stata destinata una somma pari a euro 22.173.924,92, tramite Azioni di sistema di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017, "al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative". Con successivo decreto ministeriale 23 febbraio 2022, rep. n. 73 del 24 febbraio 2022 è stata attribuita al Comune di Napoli la somma di € 1.920.281,53 da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

Con decreto ministeriale 23 febbraio 2022, rep. n. 73 del 24 febbraio 2022 al Comune di Napoli è stata attribuita la somma di € 1.920.281,53 da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

In data 6 aprile 2022 è stato sottoscritto l'Accordo di programma su indicato, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle aree periferiche delle città metropolitane e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della cultura al Comune di Napoli.

L'accordo di programma stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

1. Le risorse sono finalizzate ad interventi volti a sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche della città sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico, per perseguire i seguenti obiettivi:

- a) valorizzare il patrimonio culturale immateriale nelle periferie delle città mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

2. I beneficiari devono essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

3. Nell'assegnazione delle risorse il Comune deve tener conto dei seguenti criteri di selezione:

- caratteristiche proprie del progetto con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio ed alla qualità artistica del progetto da realizzare;
- congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica;
- perseguimento della finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio economico sul territorio del progetto;
- sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale;
- attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio /accessibilità;
- sinergie con soggetti pubblici e privati.

4. Le attività dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022 e rendicontate alla Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura entro e non oltre il 28 febbraio 2023.

Si propone quanto segue:

1. Finalità e obiettivi del progetto

Al fine di rafforzare l'offerta culturale nelle periferie della città e rivitalizzarne il contesto urbano, nel periodo da settembre a dicembre 2022 l'Amministrazione comunale intende sostenere attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali nelle periferie della città di Napoli, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (relativamente al quartiere Poggioreale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli)

attraverso la concessione di contributi economici a copertura parziale di eventi/rassegne di spettacolo dal vivo (teatro, danza, musica), che saranno selezionati a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della *legge* 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblico.

Obiettivi prioritari sono:

- a) riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo sul territorio, sia valorizzando chi opera da anni nelle periferie sia sostenendo la "delocalizzazione" di iniziative di qualità al di fuori del centro cittadino, anche con la finalità di incidere sul contesto socio economico del territorio di riferimento e di scoprirne o riscoprirne il patrimonio artistico;
- b) contribuire alla tutela occupazionale della categoria, prevedendo che la percentuale di budget relativa ai compensi degli operatori dello spettacolo (artisti, costumisti, scenografi, tecnici...) incida fortemente sui criteri di selezione dei progetti e prevedendo una sezione dedicata alle nuove produzioni.

2. Linee guida del progetto

Con apposito avviso pubblico, il Comune di Napoli inviterà tutti gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo, a presentare proposte per la realizzazione di:

- a) Grandi rassegne o nuove produzioni nel periodo settembre/dicembre 2022. Sarà finanziato un progetto per ogni Municipalità.
- b) Eventi/rassegne di teatro, danza e musica da svolgersi nelle 6 Municipalità su indicate nel periodo settembre/dicembre 2022 a corollario degli eventi principali di cui alla lettera precedente.

Per quanto indicato alla lettera a) saranno ammesse proposte relative ad una delle seguenti categorie (sezione 1):

- a) Grandi rassegne articolate in minimo 8 spettacoli. Ogni rassegna proposta - che potrà prevedere anche lo svolgimento di attività laboratoriali (la presenza di attività laboratoriali inciderà in termini di valutazione) – dovrà svolgersi in una delle Municipalità nel periodo da settembre a dicembre 2022 ed essere articolata su tutti i rami dello spettacolo – teatro, danza e musica.
- b) Nuove produzioni, ovvero messa in scena di una produzione originale di teatro, danza o musica (o di contaminazione tra generi) da realizzare in almeno 3 repliche nel periodo da settembre a dicembre 2022 in una delle Municipalità. Potranno essere attivate anche iniziative laboratoriali nel corso dell'ideazione e realizzazione del progetto (la presenza di attività laboratoriali inciderà in termini di valutazione).

Per quanto indicato alla lettera b) saranno ammesse proposte relative ad una delle seguenti categorie:

- a) Grandi eventi/brevi rassegne da minimo 3 spettacoli (Sezione 2), ovvero con un costo complessivo che supera i 10.000 euro. Gli eventi possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi. Le rassegne possono riguardare anche più espressioni dello spettacolo dal vivo (es.: uno spettacolo di danza, uno di teatro ed uno di musica). Dovranno svolgersi nel periodo settembre/dicembre in una delle Municipalità.
- b) Piccoli eventi (Sezione 3), ovvero con un costo complessivo che non superi i 10.000 euro. Gli eventi possono essere musicali, teatrali o tersicorei oppure di contaminazione tra generi. Dovranno svolgersi nel periodo settembre/dicembre.

I soggetti proponenti dovranno indicare almeno due opzioni temporali in mesi diversi in modo da evitare l'eccessiva concentrazione di eventi un solo periodo.

I progetti ammessi a contributo che saranno realizzati nel mese di dicembre rientreranno nel calendario del "Natale a Napoli", tutti gli altri progetti che si svolgeranno da settembre a novembre rientreranno nel calendario della rassegna "Affabulazione – teatro, musica, danza nelle periferie".

In tutti i casi i contributi concessi non potranno essere superiori a:

- 80% del costo complessivo del progetto nel caso di eventi/rassegne ad ingresso gratuito;

- 50% del costo complessivo nel caso di eventi/rassegne con sbigliettamento.

Nello specifico, poi:

- per la sezione 1 l'importo massimo finanziabile per progetto è di 150.000 euro;
- per la sezione 3 l'importo massimo finanziabile per progetto è di 80.000 euro.

La dotazione finanziaria disponibile è pari ad € 1.920.281,53. Tale dotazione è articolata, per ciascuna sezione, come di seguito specificato:

Sezione	Dotazione
Sezione 1	900.000,00 euro
Sezione 2	640.000,00 euro
Sezione 3	380.281,53 euro

La dotazione finanziaria di ogni Sezione potrà essere integrata con ulteriori risorse derivanti da somme residue dai budget delle diverse Sezioni, all'esito dell'assegnazione dei contributi, ai progetti dichiarati ammissibili non finanziabili per carenza di risorse.

Al fine di massimizzare il numero di progetti finanziati, tali somme residue potranno essere attribuite, procedendo allo scorrimento di graduatoria per i progetti ammissibili e non finanziabili per carenza di risorse, ai progetti – indipendente dalla Sezione di appartenenza - in base ai punteggi ottenuti qualora le risorse siano sufficienti a finanziarli.

Nella selezione dei progetti delle sezioni 2 e 3 si procederà a finanziare – laddove ammissibili a finanziamento - innanzitutto almeno un evento per sezione per Municipalità. Le risorse residue saranno assegnate sulla base dei punteggi indipendentemente dalla distribuzione territoriale.

Per quanto riguarda la sezione 1 sarà finanziato innanzitutto un progetto per Municipalità, qualora ne risulti almeno uno ammissibile a contributo per ogni territorio. Le eventuali risorse residue saranno assegnate sulla base dei punteggi indipendentemente dalla distribuzione territoriale.

3. Linee di indirizzo e i criteri per la selezione degli eventi da ammettere a finanziamento

I progetti dovranno rispondere alle seguenti linee di indirizzo, che costituiranno anche i riferimenti per l'individuazione dei criteri di valutazione previsti nel bando:

- valorizzazione della storia, delle tradizioni, delle caratteristiche del territorio attraverso il contenuto dello spettacolo o la scelta di particolari ambientazioni;
- esperienza dei proponenti e qualità della proposta artistica che, partendo da un'analisi delle caratteristiche e delle esigenze del territorio, sia in grado di valorizzarlo anche attraverso "omaggi" a personalità del mondo della cultura che meglio hanno saputo raccontare la vita delle periferie, come Pier Paolo Pasolini;
- capacità di dare continuità alle attività proposte, lasciando un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, nonché di generare ulteriori future iniziative;
- contaminazione tra generi esclusivamente di spettacolo dal vivo e utilizzo di linguaggi diversi;
- coerenza, congruità e sostenibilità del progetto;
- attitudine a fare rete e collaborare con altre realtà locali. Sarà data priorità ai progetti realizzati da operatori culturali già attivi nei territori delle periferie ed a progetti realizzati in partnership con questi;
- pertinenza delle attività proposte con riferimento ai destinatari, nonché potenzialità di coinvolgimento di un pubblico non abituale (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale);

- h) utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale;
- i) capacità di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati;
- j) prestigio, pertinenza e/o innovatività delle sede prescelta per lo spettacolo;
- k) l'adozione di misure adeguate per assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- l) previsione di misure di contenimento dell'impatto ambientale;
- m) con particolare riferimento alla Sezione 1, promozione di iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.

Non potranno essere presentate dallo stesso soggetto giuridico proponente più proposte progettuali per Sezione e nella stessa Municipalità.

Nei bandi saranno dettagliate le spese ammissibili.

4. Cronoprogramma

- a) Pubblicazione del bando entro il 30 giugno 2022
- b) Aggiudicazioni entro il 31 luglio 2022

